Parlamento europeo
2019-2024

Commissione per il controllo dei bilanci

2023/2163(DEC)

16.1.2024

PROGETTO DI RELAZIONE

sul discarico per l'esecuzione del bilancio della Fondazione europea per la formazione per l'esercizio 2022
(2023/2163(DEC))

Commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: Petri Sarvamaa

INDICE

Pagina

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 5

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....7

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio della Fondazione europea per la formazione per l'esercizio 2022
(2023/2163(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi della Fondazione europea per la formazione relativi all'esercizio 2022,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2022 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... febbraio 2024 sul discarico da dare alla Fondazione per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022 (00000/2024 – C9-0000/2024),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1339/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che istituisce una Fondazione europea per la formazione professionale[4], in particolare l'articolo 17,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[5], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

[1] GU C, C/2023/594, 27.10.2023.
[2] GU C, C/2023/112, 12.10.2023.
[3] GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
[4] GU L 354 del 31.12.2008, pag. 82.
[5] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1.

– visto il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice della Fondazione europea per la formazione per l'esecuzione del bilancio della Fondazione per l'esercizio 2022 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice della Fondazione europea per la formazione per l'esecuzione del bilancio della Fondazione per l'esercizio 2022;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice della Fondazione europea per la formazione, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti della Fondazione europea per la formazione per l'esercizio 2022 (2023/2163(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi della Fondazione europea per la formazione relativi all'esercizio 2022,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2022 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... febbraio 2024 sul discarico da dare alla Fondazione per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022 (00000/2024 – C9-0000/2024),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1339/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che istituisce una Fondazione europea per la formazione professionale[4], in particolare l'articolo 17,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[5], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

– visto il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2024),

---

[1] GU C, C/2023/594, 27.10.2023.
[2] GU C, C/2023/112, 12.10.2023.
[3] GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
[4] GU L 354 del 31.12.2008, pag. 82.
[5] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1.

1. approva la chiusura dei conti della Fondazione europea per la formazione relativi all'esercizio 2022 / rinvia la chiusura dei conti della Fondazione europea per la formazione relativi all'esercizio 2022;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice della Fondazione europea per la formazione, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio della Fondazione europea per la formazione per l'esercizio 2022
(2023/2163(DEC))

Il Parlamento europeo,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio della Fondazione europea per la formazione per l'esercizio 2022,

– visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

– visto il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2024),

A. considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese[1], il bilancio definitivo della Fondazione europea per la formazione (la "Fondazione") per l'esercizio 2022 ammontava a 25 051 848 EUR, il che rappresenta un aumento del 17,05 % rispetto al 2021; che la dotazione di bilancio della Fondazione proviene interamente dal bilancio dell'Unione;

B. considerando che la Corte dei conti (la "Corte"), nella sua relazione sui conti annuali della Fondazione relativi all'esercizio 2022 (la "relazione della Corte"), ha affermato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali della Fondazione, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2022 si sono tradotti in un elevato tasso di esecuzione del bilancio, pari al 99,98 %, il che rappresenta un leggero aumento, dell'ordine dello 0,07 %, rispetto all'esercizio 2021; sottolinea che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 97,70 %, pari a un aumento dell'11,48 % rispetto all'esercizio precedente;

Performance

2. osserva con soddisfazione che la Fondazione si avvale di talune misure quali indicatori chiave di performance (ICP) per esaminare il valore aggiunto apportato dalle sue attività e di altre misure per migliorare la sua gestione del bilancio;

3. osserva che la Fondazione ha raggiunto un tasso di completamento delle attività dell'93 %, il che rappresenta un lieve calo rispetto al 2021, con un tasso di completamento tempestivo del 89 %; si compiace che la Fondazione abbia raggiunto tutti gli indicatori chiave di prestazione al di sopra o ben al di sopra degli obiettivi

[1] GU C 38 del 31.1.2023, pag. 16.

stabiliti;

4. prende atto dei principali risultati conseguiti dalla Fondazione nel 2022, che si basano su tre obiettivi strategici: pertinenza e previsione delle competenze, sviluppo e convalida delle competenze, prestazione e qualità delle politiche di istruzione e formazione; osserva che tali obiettivi sono conseguiti dalla Fondazione nell'ambito di tre servizi fondamentali: polo di conoscenze, monitoraggio e valutazione e consulenza strategica;

5. prende atto delle nuove iniziative avviate dalla Fondazione nel 2022, quali, tra l'altro, la nuova iniziativa Team Europa nel Mediterraneo meridionale e orientale e la rete GLAD (Governance, Learning, Action, Dialogue); osserva la crescita della sua rete di eccellenza e la relativa conferenza online di novembre, che hanno offerto ai partecipanti l'opportunità di condividere gli sviluppi e i risultati dei lavori del partenariato tematico;

6. accoglie con favore il fatto che le misure adottate dalla Fondazione in risposta a shock quali gli effetti continui della pandemia di COVID-19 e l'aggressione russa in Ucraina si siano dimostrate molto efficaci nel garantire un livello costante e molto elevato di realizzazione del programma di lavoro annuale; plaude all'iniziativa della Fondazione volta a sostenere l'Ucraina mediante il polo di risorse online per il riconoscimento delle qualifiche, delle competenze e dei periodi di studio dei rifugiati ucraini e altri mezzi, nonché a fornire risposte, ove possibile e pertinente, in stretto contatto con i diversi servizi della Commissione europea, sfruttando le sue competenze tematiche e le sue conoscenze in merito ai sistemi di istruzione e formazione del paese;

Incrementi di efficienza

7. osserva che nel 2022 la Fondazione ha continuato a individuare opportunità per introdurre incrementi di efficienza nelle sue operazioni, quali il miglioramento dei flussi di lavoro digitali e la partecipazione proattiva alla rete delle agenzie dell'UE e ai suoi diversi gruppi di lavoro; prende atto, tra l'altro, della condivisione dei servizi contabili della Fondazione con l'EU-OSHA attraverso un accordo sul livello dei servizi firmato nel 2022 e della possibilità, in corso di valutazione, di condividere con il Cedefop risorse nell'ambito delle assunzioni, della cibersicurezza, dell'EMAS, della sostenibilità e dell'inverdimento, degli appalti e degli strumenti e dei sistemi informatici;

8. osserva che la Fondazione ha messo in atto misure riguardanti il consumo energetico e la gestione degli edifici, ad esempio la chiusura degli uffici nell'agosto 2022, sensori per l'illuminazione e l'acqua, temporizzatori per le caldaie, il riscaldamento e il condizionamento dell'aria; prende atto dei maggiori sforzi per quanto riguarda la gestione dell'energia, che hanno portato a un risparmio di 2 000 metri cubi di gas e di 49 107 KwH di energia elettrica nel 2022, nonostante la maggiore presenza di personale negli uffici nel corso dell'anno dovuta alle modalità di lavoro ibrido in vigore;

9. accoglie con favore l'impegno della Fondazione ad adottare tutti gli strumenti della Commissione per gli appalti pubblici elettronici e il fatto che le procedure di appalto della Fondazione siano pienamente digitalizzate;

Politica del personale

10. rileva che, al 31 dicembre 2022, la tabella dell'organico era completata al 98,8 %, con la

nomina di 85 funzionari e agenti temporanei sugli 86 funzionari e agenti temporanei autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (rispetto agli 86 posti autorizzati nel 2021); osserva che nel 2022 hanno inoltre lavorato per la Fondazione 39 agenti contrattuali e 1 agente locale;

11. ribadisce con preoccupazione che l'equilibrio geografico è una sfida; rileva che il 42 % del suo personale è costituito da cittadini dello Stato membro in cui ha sede la Fondazione; riconosce che la Fondazione utilizza procedure di selezione basate sul merito, e che a parità di merito la scelta cade sui candidati con nazionalità sottorappresentate; invita la Fondazione ad adottare le misure necessarie per ottenere una rappresentanza geografica equilibrata ed equa;

12. osserva che nel 2021 tra i quadri intermedi e superiori l'equilibrio di genere era di quattro donne su nove; osserva che tra, i membri del consiglio di amministrazione, l'equilibrio di genere è così costituito: 41 % uomini e 59 % donne (rispettivamente 11 e 16 membri) e tra il personale in generale 33 % uomini e 67 % donne (rispettivamente 41 e 84 membri del personale);

13. osserva che la Fondazione ha adottato la Carta sulla diversità e l'inclusione nel dicembre 2022; prende atto del fatto che nel 2022 il personale ha goduto di molti vantaggi per aumentare il benessere sul lavoro e che sono altresì state adottate nuove norme sull'orario di lavoro e sul lavoro ibrido, che continuano a offrire al personale la possibilità di avvalersi di nuove modalità di lavoro flessibili;

Appalti

14. prende atto dell'osservazione della Corte secondo cui l'aggiudicazione di un contratto quadro di un milione di EUR per servizi di supporto ai contenuti, avviato nel 2021, era irregolare a causa di uno scostamento dalle specifiche tecniche; osserva che gli offerenti erano tenuti a fornire conti chiusi e firmati dai quali risultasse un fatturato minimo di almeno 250 000 EUR per gli ultimi due esercizi finanziari (vale a dire il 2019 e il 2020) per dimostrare la loro capacità finanziaria; osserva che il fatturato dell'offerente vincitore per il 2019 non aveva raggiunto la soglia richiesta, ma che la Fondazione, anziché respingere l'offerente, ha deciso di accettarlo sulla base del fatturato più elevato indicato nei conti provvisori del 2021; sottolinea la conclusione della Corte secondo cui la procedura di valutazione ed il risultante contratto sono irregolari, così come irregolari sono tutti i pagamenti connessi, che nel 2022 ammontavano a 100 100 EUR; prende atto che, a seguito dell'osservazione della Corte, la Fondazione semplificherà la sua metodologia, rendendola più adeguata all'attuale situazione finanziaria (post-pandemia e guerra), pur continuando a valutare l'affidabilità finanziaria dei contraenti;

15. osserva che, in un'altra procedura di gara aperta per servizi di assistenza nel paese, dell'importo di 4 milioni di EUR, la capacità tecnica e finanziaria degli offerenti dovevano essere valutate secondo due criteri: 1) situazione finanziaria stabile, dimostrata da un insieme di parametri, compreso un utile netto positivo; e 2) fatturato annuo minimo di almeno 1 milione di EUR per gli ultimi due esercizi finanziari; osserva che la Fondazione ha aggiudicato l'appalto a un consorzio di cinque enti non commerciali, sebbene nessuno dei membri del consorzio avesse registrato utili negli ultimi due anni, e ha altresì deciso di non tener conto del requisito del fatturato, che l'offerente aggiudicatario non ha soddisfatto, in quanto non applicabile agli enti non

commerciali; sottolinea la conclusione della Corte secondo cui la Fondazione ha applicato i criteri di selezione in modo non corretto e che la capacità economica e finanziaria dell'offerente prescelto non è stata dimostrata; osserva altresì che la procedura di valutazione ed il risultante contratto sono pertanto irregolari, così come irregolari sono tutti i pagamenti connessi, che nel 2022 ammontavano a 70 500 EUR; osserva che la procedura di appalto in questione mirava allo sviluppo di capitale umano in Asia centrale e, a seguito dell'osservazione della Corte, la Fondazione proseguirà le discussioni con i servizi competenti della Commissione su possibili metodi alternativi per svolgere le attività nei suoi paesi partner e, parallelamente, semplificherà la sua metodologia di valutazione finanziaria per concentrarsi, se del caso, sul mercato non UE;

16. ricorda l'importanza che tutte le procedure di appalto garantiscano la leale concorrenza tra gli offerenti e consentano la fornitura di beni e servizi al miglior prezzo, nel rispetto dei princìpi di trasparenza e sana gestione delle risorse pubbliche, proporzionalità, pari trattamento e non discriminazione; invita la Fondazione ad adottare misure per garantire che nelle future procedure di appalto vi sia il pieno rispetto delle norme applicabili che garantiscono la trasparenza, l'equità e l'integrità delle procedure di gara;

17. osserva che, alla fine del 2022, la Fondazione aveva un'unica constatazione aperta della Corte riguardante la procedura di appalto per i lavoratori interinali, pubblicata nel 2018 e precedentemente identificata dal Parlamento nella sua relazione sul discarico; osserva, inoltre, che la Fondazione ha affrontato la questione al momento di avviare il nuovo contratto quadro, la cui firma è prevista per il 2023;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi e trasparenza

18. constata che la Fondazione ha pubblicato tutte le dichiarazioni di conflitto di interessi e i curriculum vitae dei membri del consiglio di amministrazione e dei quadri superiori e intermedi; constata altresì che la Fondazione fornisce, sul suo sito web, un elenco di tutte le riunioni tenute dalla sua direttrice, dalle organizzazioni e dai liberi professionisti;

19. osserva che la Fondazione dispone di una strategia antifrode interna, che è regolarmente aggiornata, e che potrebbe prendere in considerazione la possibilità di integrare tale strategia con una sezione anticorruzione; osserva inoltre che lo sviluppo di una politica in materia di conflitti di interessi è attualmente in fase di preparazione;

Controlli interni

20. accoglie con favore il parere positivo espresso dal servizio di audit interno sui meccanismi di complementarità e cooperazione tra la Fondazione e la Commissione nella sua relazione finale di audit del dicembre 2022, che evidenzia le competenze del personale della Fondazione e l'istituzione di un dialogo strutturato semestrale per garantire un migliore coordinamento nella preparazione delle riunioni del consiglio di amministrazione; osserva, tuttavia, che la relazione pone in evidenza anche due punti molto importanti per quanto riguarda il mandato della Fondazione e il monitoraggio degli indicatori, nonché due punti importanti relativi all'allineamento prioritario e la banca dati delle richieste dell'UE e al miglioramento delle procedure; riconosce che, in risposta, la Fondazione, in collaborazione con la DG EMPL, ha elaborato un piano d'azione per gestire tali raccomandazioni, che sarà attuato nel 2023;

Altre osservazioni

21. prende atto dell'attenzione dedicata dalla Fondazione alla cibersicurezza e alla gestione dei dati e dei registri digitali, nonché delle azioni intraprese al fine di conformarsi ai pertinenti orientamenti dell'Unione, quali i miglioramenti di backup e i test di penetrazione dei principali siti web della Fondazione; osserva inoltre che, a seguito di una valutazione dei rischi per la sicurezza delle informazioni a livello dell'intera Fondazione effettuata nel 2021, nel 2022 è stato elaborato e concordato un piano di gestione dei rischi;

22. osserva che nel 2022 la Fondazione ha mantenuto sia la certificazione EMAS sia la certificazione ISO 14001 a seguito di un audit ambientale effettuato nel marzo 2022 (e 2023);

°

° °

23. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del ...[2] sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

[2] Testi approvati, P9_TA(2024)0000.